



A0250-

Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

LA COMMISSIONE REGIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 e s.m.i. recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" ed in particolare l'art.39;

Visto il D.D.G. del 16 marzo 2018 con il quale il Direttore Generale Bilancio ha conferito alla Dott.ssa Sabina Magrini l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per l'Emilia Romagna;

Visto il Decreto legge 12/07/2018, n.86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità";

Visto il Decreto del Direttore Regionale del 28/02/2006 con cui è stata dichiarata la presenza dell'interesse culturale, ai sensi degli artt. 10, co. 1, e 12, del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., dell'immobile denominato "Rocca Malatestiana", sito in piazza del Popolo, comune di Cesena, provincia di Forlì-Cesena, distinto catastalmente al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 125, particelle 304, 305, 306, 307, 310, 321, 772, 1572, 1581, 1582, F e foglio 147, particelle 40, 419;

Vista la richiesta di autorizzazione alla concessione in uso 105456 del 19/09/2017 (prot. SR-ERO n. 7537 del 05/10/2017), relativa all'immobile denominato "**Rocca Malatestiana - parte**", individuato in Catasto al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 125, particelle 304, 307, 310, 321, 772 (subb. 1, 3, 4), 1572, 1581, 1582 (sub. 3), F, richiesta avanzata dal Comune di Cesena con sede in piazza del Popolo n. 10, comune di Cesena, provincia di Forlì-Cesena;

Vista la proposta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini prot. n. 5393 del 24/04/2018 (prot. SR-ERO n. 3335 del 27/04/2018) e prot. n. 11950 del 11/09/2018 (prot. SR-ERO n. 7425 del 12/09/2018);

Assunte le determinazioni della Commissione regionale per il patrimonio culturale nelle sedute del 23/05/2018 e del 20/09/2018;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 57-bis del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., la concessione in uso dell'immobile denominato "**Rocca Malatestiana - parte**", sito in ", sito in piazza del Popolo, comune di Cesena, provincia di Forlì-Cesena, distinto in Catasto al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 125, particelle 304, 307, 310, 321, 772 (subb. 1, 3, 4), 1572, 1581, 1582 (sub. 3), F, con le seguenti prescrizioni e condizioni:





Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETIARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

1. prescrizioni specifiche di cui all'art.55 co. 3 lett. a), b):
 - lett. a) - *prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate* - la conservazione del bene dovrà essere assicurata mediante idonei interventi restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento alle peculiari qualità architettoniche e artistiche dell'immobile;
 - lett. b) *condizioni di fruizione pubblica del bene tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso* – si prescrive la destinazione d'uso ad attività culturali e ad area verde; potrà essere consentita l'attività di ristorazione, in supporto alle attività culturali e finalizzata alla conoscenza dei prodotti della enogastronomia del territorio, che non comprenda preparazione in loco di cibi cotti; si prescrive la fruizione pubblica;
2. Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
3. Ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'esecuzione di lavori, opere ed interventi di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza. Anche gli eventuali scavi dovranno essere comunicati alla Soprintendenza per le valutazioni di competenza.
4. Il bene, in quanto dichiarato d'interesse, è soggetto agli interventi di cui all'art. 29, commi 1, 2, 3, 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ovvero di conservazione, prevenzione, manutenzione e restauro;
5. Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. i proprietari possessori o detentori del bene sono tenuti a garantirne la conservazione.

La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati ed al Comune dove il bene è ubicato.

Ai sensi dell'art.57-bis co. 2 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento sono riportate nell'atto di concessione e saranno trascritte nei registri immobiliari, su richiesta della competente Soprintendenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, oppure entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 e s.m.i., così come modificato dalla L. 205/2000 e s.m.i..

Bologna, 21/09/2018

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
Sabina Magrini, Segretario regionale





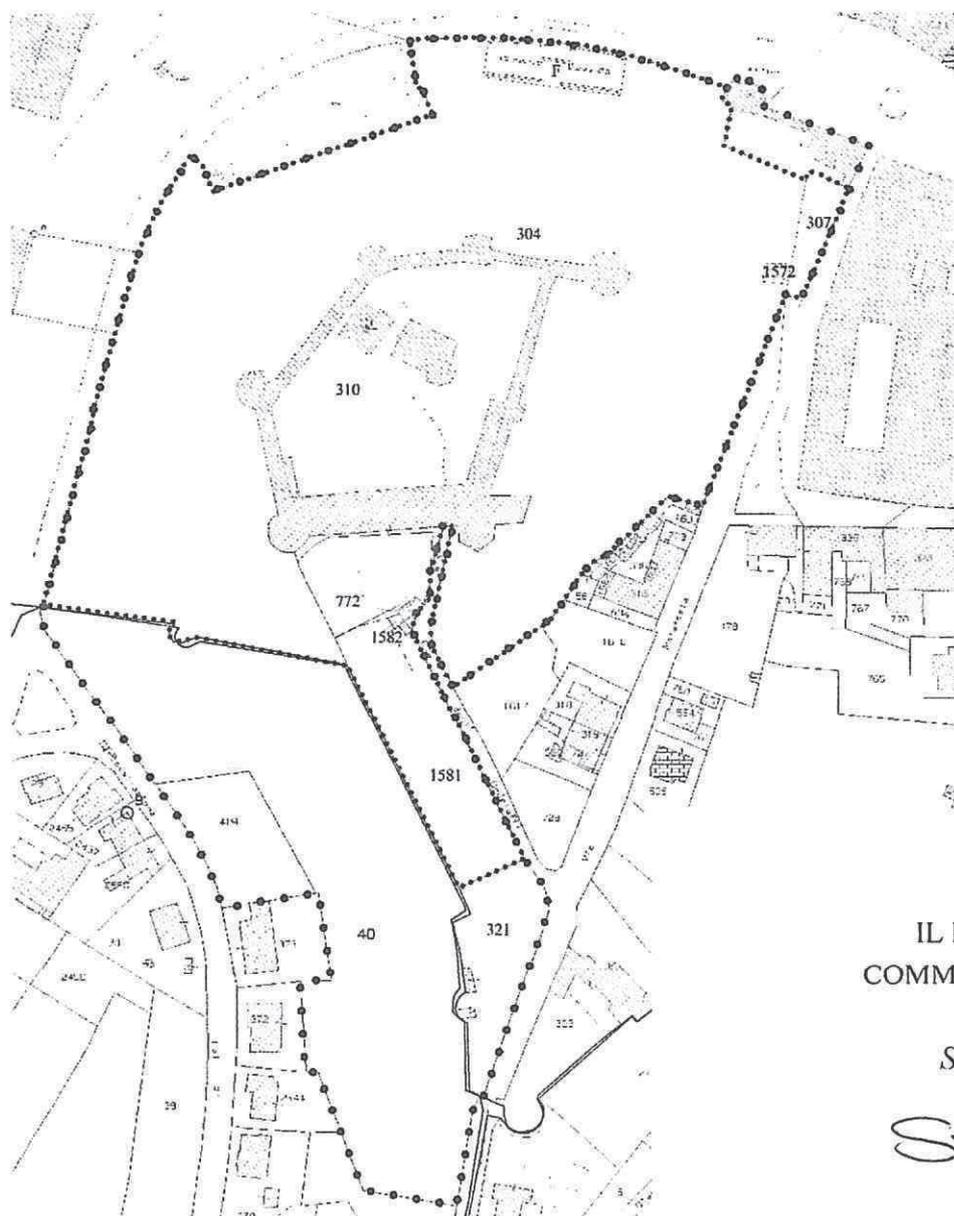
Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETIARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Planimetria Allegata 1/2

Identificazione del Bene

Denominato	Rocca Malatestiana - parte
provincia di	Forlì-Cesena
comune di	Cesena
sito in	Piazza del Popolo
distinto in Catasto al N.C.T./N.C.E.U.	foglio 125, particelle 304, 307, 310, 321, 772 (subb. 1, 3, 4), 1572, 1581, 1582 (sub. 3), F

Estratto di mappa catastale:
foglio 125, particelle 304, 307, 310, 321, 772, 1572, 1581, 1582, F.



Immobile tutelato con
D.D.R. del 28/02/2006

Immobile parzialmente
oggetto del presente
provvedimento

IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE REGIONALE

Sabina Magrini
Segretario regionale

Sabina Magrini



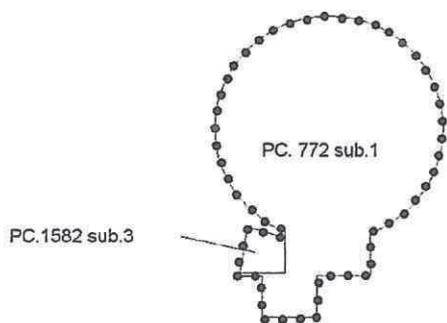
Ministero per i beni e le attività culturali
SEGRETIARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Planimetria Allegata 2/2

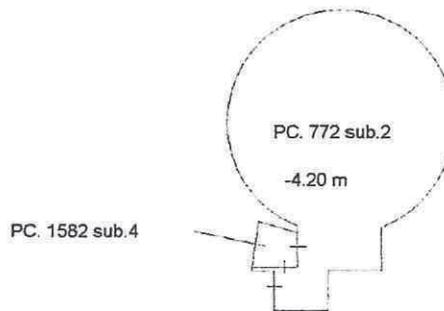
Identificazione del Bene

Denominato Rocca Malatestiana - parte
provincia di Forlì-Cesena
comune di Cesena
sito in Piazza del Popolo
distinto in Catasto al N.C.T./N.C.E.U. foglio 125, particelle 304, 307, 310, 321, 772 (subb. 1, 3, 4), 1572, 1581, 1582 (sub. 3), F

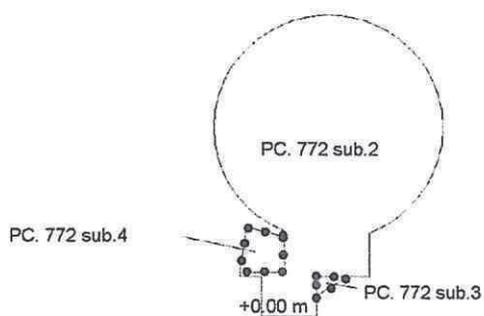
Planimetria catastale: foglio 125, particelle 772 (subb. 1, 3, 4), 1582 (sub. 3).



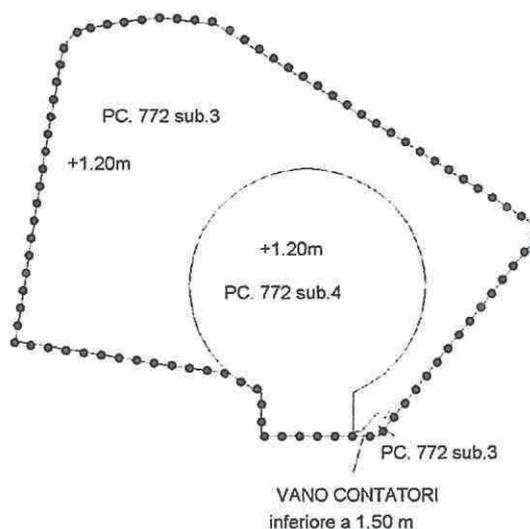
PIANTA PIANO SEMINTERRATO 2



PIANTA PIANO SEMINTERRATO 1



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
Sabina Magrini, Segretario regionale

